

Che cos'è il Controllo del Vicinato?

Il "Controllo del Vicinato" è uno strumento di prevenzione della microcriminalità che presuppone la partecipazione attiva dei cittadini residenti in una determinata zona e la collaborazione di questi ultimi con le Forze dell'Ordine.

A tutti gli abitanti è unicamente chiesto di alzare il livello di attenzione attraverso pochi, semplici passaggi: tra questi, il **"far sapere"** che gli abitanti della zona sono attenti e consapevoli di ciò che accade intorno a loro. Infatti, se i vicini lavorano insieme per ridurre l'appetibilità degli obiettivi, i furti e tanti altri "reati occasionali" potranno essere limitati.

A nessuno viene chiesto di fare eroismi, ronde o chissà cosa di speciale.

A tutti invece è richiesto di **prestare maggiore attenzione** a chi passa per le proprie aree e zone, nonché a tutte quelle situazioni anomale che possono saltare all'occhio o generare apprensione ed allarme.

Chi sono gli attori del progetto?

1. I GRUPPI DI VICINATO

2. IL COORDINATORE DEI GRUPPI

3. LA POLIZIA LOCALE

Quali sono gli obiettivi?

- Coadiuvare le Forze dell'Ordine nella prevenzione del crimine e nella individuazione dello stesso, aumentando la percezione di sicurezza e la vigilanza.
- Favorire lo sviluppo di una cultura della partecipazione alle tematiche della sicurezza urbana e della collaborazione attiva dei cittadini attraverso una comunicazione efficace, veloce e organizzata.
- Migliorare il rapporto tra le Forze dell'Ordine e i residenti, scambiando informazioni anche attraverso un "Coordinatore" che possa raccogliere le varie segnalazioni e trasferirle alle Forze dell'Ordine in modo accurato e preciso.

Cosa NON fa il Controllo del Vicinato

Il gruppo di "Controllo del Vicinato" non si sostituisce alle Forze dell'Ordine che hanno il compito esclusivo di svolgere l'attività di repressione e di ricerca degli autori dei reati. Pertanto, a titolo esemplificativo:

- **non interviene attivamente in caso di reato, fatte salve le prerogative che la legge riserva ad ogni cittadino;**
- **non fa indagini sugli individui;**
- **non scheda le persone;**
- **non si intromette nella sfera privata altrui.**

Cosa fa il Controllo del Vicinato

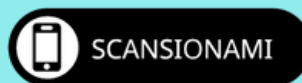
1. Presta attenzione a quello che avviene nella propria area di competenza nella vita quotidiana;
2. Collabora con le Forze dell'Ordine segnalando tempestivamente, anche tramite un "Coordinatore", situazioni inusuali e/o comportamenti sospetti ad esclusione di tutte le situazioni di emergenza.
3. Collabora con i vicini attraverso comportamenti di reciproca assistenza (sostegno ai vicini anziani e soli, ritiro della posta in caso di assenza, sorveglianza reciproca delle case, ecc.),
4. Crea un canale di comunicazione per scambiare rapidamente informazioni tra vicini e riversarle al coordinatore del gruppo (es. catena telefonica, whatsapp, sms ecc..).
5. Individua i «fattori di rischio ambientali e comportamentali», anche sulla base delle indicazioni fornite dal Coordinatore secondo i criteri indicati dalle Forze dell'Ordine, che favoriscono furti e truffe (scarsa illuminazione, accessi vulnerabili, persone sole, ecc..).

Solo in presenza di situazioni che richiedano l'immediato intervento delle Forze dell'Ordine (quali ad esempio furti, rapine e aggressioni in atto), ogni cittadino e i componenti del gruppo CdV dovranno chiamare direttamente e tempestivamente i numeri di emergenza 112, 113, 115 o 118 a seconda della tipologia del fatto e solo dopo avvisare il proprio gruppo CdV e il Coordinatore.

Compiti del coordinatore

Fondamentale è il ruolo del "Coordinatore", l'anello di giunzione tra il "Gruppo CdV" e le Forze dell'Ordine.

1. Sarà incaricato ufficialmente dall'Amministrazione Comunale e sarà inserito in un elenco (con relativi recapiti telefonici fissi e cellulari, e-mail ed altre forme di rintraccio) quale referente coordinatore di zona.
2. Sarà formato da personale competente anche attraverso incontri specifici con le Forze dell'Ordine in modo da poter essere in grado di coadiuvare il controllo sul territorio sapendo esattamente quali procedure (certificate) attivare in caso di segnalazione.
3. Dovrà comunicare alle Forze dell'Ordine **SOLO** le segnalazioni ritenute importanti, sulla base dei criteri preventivamente concordati con le Forze dell'Ordine.
4. Manterrà i contatti con le Forze dell'Ordine al fine di ricevere informazioni sulle azioni criminali più recenti nella zona o in zone limitrofe; avrà cura di trasmettere le informazioni ricevute utili per la comunità con un semplice passaparola o con piccoli messaggi da comunicare nei modi ritenuti opportuni.
5. Dovrà incoraggiare la vigilanza informale tra i residenti dell'area, mettere insieme piccoli indizi per poterli comunicare alle Forze dell'Ordine se necessario (es.: passaggio frequente di un'auto rossa targata "xx000xx" con persone che fotografano le abitazioni o altro).
6. Avrà il compito di accogliere i nuovi vicini informandoli ed integrandoli nell'attività di controllo del vicinato.



Aderire al

"Controllo del Vicinato di Pianiga"

è semplicissimo.

Scansiona il QR-Code per accedere automaticamente alla pagina di registrazione, compila tutti i dati e invia la richiesta.

Nota Bene:

Tutti i dati inseriti saranno utilizzati solo per l'uso nel programma "Controllo del Vicinato" e saranno trattati secondo le disposizioni di legge, come specificato espressamente nel modulo.

Il gruppo del CdV di Pianiga è a disposizione dei cittadini per qualsiasi informazione, necessità o suggerimento.

cdv.pianiga@gmail.com



**PROGETTO
CONTROLLO
DEL
VICINATO**

COMUNE DI PIANIGA

Città Metropolitana di Venezia

